



Foto:www.wikiloc.com

ANELLO DI S. ANTONIO DA VENZONE

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2023

ITINERARIO

Udine - Venzone

Subito dopo aver oltrepassato Venzone in direzione nord, imboccare la strada che conduce alle case di borgo Sottomonte dove si potrà parcheggiare

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: m 600↑↓ km 7,5
DURATA: h. 5.00 (soste escluse)

TRASPORTO: mezzi propri

RITROVO: 15' prima della partenza
PARTENZA h.8.00 UDINE parcheggio scambiatore via Chiusaforte
h 8.30 bar "al Fungo" Gemona

QUOTA MACCHINA
21,00 €

PRANZO: al sacco (in autonomia)

QUOTA PARTECIPAZIONE:
SOCI CAI: Escursione gratuita
NON SOCI CAI: assicurazione obbligatoria (€12,50 o € 21,00)

ISCRIZIONI: entro h 19.00
martedì 28 NOVEMBRE 2023
ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it

COORDINATORI:

E. Garlatti P.Venier
Gruppo Seniores - UD
telefono: (+39) 388 301 9935 - (anche WhatsApp).

Foto:D.Ecoretti_SAF_CAI

PERCORSO

Subito dopo aver oltrepassato Venzone in direzione nord, s'imbocca la strada che conduce alle case di borgo Sottomonte (m270 dove c'è possibilità di parcheggio).

Si segue per pochi metri la rotabile che risale la val Venzonassa fino ad incontrare sulla sinistra le indicazioni del segnavia CAI 705.

Il sentiero, lastricato e limitato da un muretto a secco, si snoda all'interno di una boscaglia. Dopo poco ci si imbatte in un'edicola votiva.

Qui s' incontra la strada asfaltata che va seguita a sinistra per un brevissimo tratto fino alle case di Mastrui (m376).

si riprende poi il comodo sentiero che sale con pendenza costante sempre immerso in un' avvolgente boscaglia composta in prevalenza da orniello, carpino nero, nocciolo e roverella.

Sulle pietre che costituiscono il fondo della mulattiera, sono ancora evidenti i solchi prodotti dal passaggio delle slitte usate per il trasporto a valle.

Non è raro poi sentire in questo tratto fuggire nel bosco i caprioli, allertati dalla nostra presenza.

Dopo aver ignorato sulla destra una traccia che conduce ad alcuni stavoli diroccati, il percorso prosegue attraversando una serie di piccoli ghiaioni colonizzati dal carpino nero e dal ginepro.

A quota 880, un cartello ci indica il bivio per raggiungere la nostra meta.

Si abbandona quindi il sentiero CAI n.705 per prendere a destra il n.705a che, dopo una modesta perdita di quota, guadagna velocemente il piccolo pianoro su cui sorgono la chiesa di Sant'Antonio Abate, risalente al XIV secolo, ed un piccolo bivacco utile in caso di maltempo (m852).

Per il ritorno si scenderà a borgo Costa e si chiuderà l'anello tramite il lungo tratto di strada asfaltata che rientra a Borgo Sottomonte.

LA CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE

La chiesa di Sant'Antonio Abate sorge in val Venzonassa, su un colle in posizione assai panoramica.

Risale al XIV secolo e, dopo gli eventi sismici del 1976, è stata ricostruita nel 1985.

L'interno conserva un pregevole ciclo di affreschi datato attorno al 1530 ed attribuito a Gaspare Negro, autore veneziano della prima metà del XVI secolo, seguace del Pordenone e di Raffaello ed abitante ad Udine.

Nell'arco trionfale rimangono alcuni lacerti dell'Annunciazione.

Sulle pareti dell'abside, dentro arcate a tutto sesto, è raffigurata la teoria dei dodici Apostoli; nella lunetta di fondo compare Sant'Antonio che predica alle genti; nella volta invece sono raccontate quattro storie della vita di Sant'Antonio abate e di San Paolo eremita. I dipinti si sono salvati dalla distruzione poiché prima del sisma, nel 1974, erano stati rimossi per il restauro, avvenuto nel 1985 in occasione della ricostruzione della Chiesa.

testi, liberamente tratti, dal sito : www.archeocartafvg.it



foto: www.caicervignano.it



foto: www.archeocartafvg.it

NOTE:

Si richiede a tutti i partecipanti:

una buona preparazione fisica;

di prendere visione del programma proposto del percorso previsto e di attenersi allo stesso;

di dotarsi di carta topografica del luogo;

di restare sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I coordinatori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni meteorologiche del luogo e **di suddividere il gruppo in modo da rispettare i tempi di camminata di ciascuno.**

EQUIPAGGIAMENTO:

ADEGUATO PER ESCURSIONI IN MONTAGNA : scarponi da trekking, bastoncini e giacca a vento. Un ricambio completo da lasciare in auto.

E' opportuno rifornirsi di spray antizecche.

Pranzo al sacco.

CARTOGRAFIA:

Carta topografica Tabacco scala (1:25.000) : foglio 020
Prealpi del Gemonese e Colli Morenici del Friuli

SOCCORSO:

Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

MODALITA' di PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE

ISCRIZIONE: per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi sul sito internet www.alpinafriulana.it oppure presso la sede SAF CAI di Udine negli orari di apertura dello sportello

RITROVO:

SI RICORDA CHE È OPPORTUNO RITROVARSI 10/15 MINUTI PRIMA DELL'ORARIO DI PARTENZA per formare gli equipaggi

partenza alle 8.00 da **Udine** - parcheggio di via Chiusaforte
h 8.30 bar " al Fungo" - **Gemona**

NOTE OPERATIVE PARTECIPANTI

I partecipanti sono informati sulle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dalla Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. dagli organizzatori e le accettano.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.



1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi secondo le indicazioni indicate nel programma, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla Saf Odv. Motivazioni personali (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La Saf Odv si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Saf Odv.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerare parte integrante del programma della medesima.